

Hotel Giglio di Del Volgo Caterina & C. s.a.s.  
Via Lido Azzurro, 9  
92010 Lampedusa  
pec: delvolgocaterina@pec.it

Spett. LEGAMBIENTE SICILA  
Ente Gestore della  
Riserva Naturale Orientata  
Isola di Lampedusa  
Via Paolo Gili, 4, padiglione 13  
90138 Palermo  
pec: [coordinamento@pec.legambienteriserve.it](mailto:coordinamento@pec.legambienteriserve.it)

Spett. Comune di Lampedusa e Linosa  
Via Vittorio Emanuele n.33  
92031 Lampedusa (AG)  
pec: [protocollo@pec.comune.lampedusaelinosa.ag.it](mailto:protocollo@pec.comune.lampedusaelinosa.ag.it)

**Oggetto:** Richiesta parere ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 come applicato in forza del D.A. 30/03/2007, propedeutico al rilascio della concessione demaniale marittima di durata breve gg. 61, dal 1 settembre al 31 ottobre 2022, di mq 320,00 sull'arenile di suolo demaniale marittimo, per la collocazione di sedie, lettini e sdraie, in località Guitgia, Comune di Lampedusa (AG), allibrato in catasto al foglio n° 17, part. 949 (porzione), al fine di offrire un ulteriore servizio ai clienti dell'antistante Albergo "Hotel Giglio" ed a tutti i fruitori della spiaggia.

La Sottoscritta Sig.ra Del Volgo Caterina, nata a Agrigento il 10/05/1967 e residente in Via Del Mediterraneo n° 17, Lampedusa (AG), (C.F. DLVCRN67E50A0890), in qualità di legale rappresentante della ditta "Hotel Giglio di Del Volgo Caterina & C. s.a.s." con sede in Via Lido Azzurro, 9, Lampedusa (AG), pec: [delvolgocaterina@pec.it](mailto:delvolgocaterina@pec.it), tel. 3315770885, p.iva 02666610841,

### CHIEDE

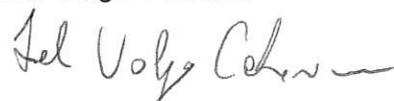
Il parere ex art. 5 del D.P.R. 357/1997 propedeutico al rilascio della Concessione Demaniale Marittima breve di complessivi mq 320, di suolo demaniale marittimo per la collocazione di sedie, lettini e sdraie, senza alcun tipo di opere da realizzare, il tutto secondo il progetto redatto dall'Arch. Giuseppe Curto, regolarmente iscritto al n°528, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento.

Alla presente si allegano:

- Valutazione di incidenza ambientale;
- Planimetria area interessata comprensiva di cartografia;
- Documentazione fotografica;

Agrigento li 28-05-22

Con osservanza,  
Del Volgo Caterina



## VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

**Oggetto:** Richiesta di concessione demaniale marittima di durata breve gg. 61, dal 01 settembre al 31 ottobre 2022, di mq 320,00 sull'arenile, ( di cui mq 9 per la realizzazione di un gazebo leggero per gli animali di affezione), per la collocazione di sedie, lettini, sdraie e ombrelloni , in località Guitgia, Comune di Lampedusa (AG) , allibrato in catasto al foglio n° 17, part. 949 (porzione), al fine di offrire un ulteriore servizio ai clienti dell'antistante Albergo "Hotel Giglio di Del Volgo Caterina S.A.S." ed a tutti i fruitori della spiaggia.

### PREMESSA

Il sottoscritto Arch. Giuseppe Curto, iscritto al n. 528 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento, al fine di esplicitare l'incarico espone:

La ditta "Hotel Giglio di Del Volgo Caterina S.A.S. considerata la sua collocazione a ridosso della spiaggia della Guitgia, al fine di ampliare i servizi offerti dalla propria struttura ricettiva ha deciso di chiedere la concessione demaniale per la posa di sedie, lettini e sdraie lungo l'arenile della spiaggia della Guitgia.

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La concessione demaniale che si intende richiedere è inerente la collocazione stagionale di sedie, lettini e sdraie in C.da Guitgia nel comune di Lampedusa, catastalmente ubicata al foglio di mappa 17, part. 949 (porzione)

L'area qui richiesta è dislocata sull'arenile della spiaggia della Guitgia, ha una estensione di mq 320,00 e la forma assimilabile ad un rettangolo di ml 8,00 per ml 40,00, la stessa è facilmente raggiungibile dall'adiacente Via Lido Azzurro, e verrà utilizzata per la posa di sedie, lettini, sdraie e ombrelloni senza alcuna modifica dei luoghi, infatti lettini, tavoli e sdraie verranno poggiati sulla sabbia, mentre gli ombrelloni saranno ancorati tramite basi di adeguato peso semplicemente poggiati sull'arenile. E prevista la realizzazione di un piccolo gazebo precario di ml 3,0 x 3,0 per totali mq 9 del tipo leggero con tubi in alluminio e telo in pvc , per gli animali di affezione, pertanto avremo una superficie scoperta di mq 311,0 mq e una superficie coperta da gazebo di mq 9,0.

Grazie alla possibilità di usufruire dell'area in concessione, la struttura ricettiva denominata "Hotel Giglio" potrà dare un ulteriore servizio sia ai suoi clienti che a tutti gli avventori, ciò garantirà anche una corretta fruizione dei luoghi.

Si fa presente inoltre che la ditta "Hotel Giglio" metterà a disposizione degli avventori presso la propria struttura sita in Via Lido Azzurro, 9 servizi igienici compreso doccia.



### METODOLOGIA DELL'INTERVENTO

La **V. Inc. A** è una procedura che ha lo scopo di individuare, descrivere e valutare, in via preventiva alla realizzazione delle opere, gli effetti sull'ambiente, sulla salute e benessere umano di determinati progetti pubblici o privati, nonché di identificare le misure atte a prevenire, eliminare o rendere minimi gli impatti negativi sull'ambiente, prima che questi si verifichino effettivamente.

Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza sono state attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti SIC e ZPS, mentre le valutazioni di incidenza che interessino Siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono state attribuite all'Ente gestore.

L'isola di Lampedusa fa parte con Linosa e l'isolotto di Lampione dell'arcipelago delle Pelagie, sede di varie emergenze biogeografiche sia faunistiche che floro-vegetazionali.

La salvaguardia ed il miglioramento della qualità dell'ambiente naturale, attuati anche attraverso la conservazione degli habitat, della flora e della fauna selvatica costituiscono un obiettivo di primario interesse perseguito dalla comunità Europea. La creazione della rete europea Natura 2000, in attuazione delle Direttiva 92/43/CEE "Habitat", ha rappresentato uno dei momenti di maggiore impulso per le politiche nazionali e regionali di conservazione della natura mediante la salvaguardia ed il miglioramento degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche.

La creazione di Natura 2000 è stata anche l'occasione per strutturare una rete di referenti scientifici di supporto alle Amministrazioni Regionali e coordinati dal Ministero dell'Ambiente, in collaborazione con le associazioni scientifiche italiane di eccellenza quali l'Unione Zoologica Italiana, la Società Botanica Italiana, la Società Italiana di Ecologia, che continua a produrre risultati in termini di verifica e aggiornamento dei dati ed è stata coinvolta in una ricca serie di attività, finalizzate al miglioramento delle conoscenze naturalistiche sul territorio nazionale, come la realizzazione delle checklist delle specie, la descrizione della trama vegetazionale del territorio, alla realizzazione di banche dati sulla distribuzione delle specie, l'avvio di progetti di monitoraggio sul patrimonio naturalistico, la realizzazione di pubblicazioni e contributi scientifici e divulgativi.

La rete Natura 2000 ha rappresentato, dunque, uno stimolo e costituisce una sfida per rendere concrete alcune forme di sviluppo sostenibile, conferendo un ruolo di protagonisti alle comunità locali. In base a quanto previsto dalla direttiva "Habitat" la conservazione della biodiversità va realizzata tenendo conto delle esigenze economiche, sociali e culturali nonché delle peculiarità regionali.

Negli strumenti di programmazione della regionale siciliana risulta evidente come il principale punto di forza per lo sviluppo socio-economico del territorio sia la ricchezza di risorse ambientali, naturali, culturali ed umane che costituiscono il vero patrimonio, materiale ed immateriale, della Sicilia molto utile per una ripresa economica dell'isola.

La Regione presenta, inoltre, sistemi locali endogeni a forte identità (culturali, turistici, produttivi, di città e nodi) riconosciuti quali elementi di opportunità per la definizione di nuovi modelli di crescita delle comunità locali e la cui consistenza è superiore a quelle di molte altre regioni del mezzogiorno d'Italia; ciò è legato alla rilevanza quantitativa e qualitativa delle risorse naturali presenti nel territorio regionale, alla loro diffusione anche in aree con forte compromissione ambientale ed al loro elevato grado di integrazione territoriale.

L'obiettivo globale di "*creare nuove opportunità di crescita e di sviluppo sostenibile*" si articola in strategie volte ad assicurare l'uso efficiente e razionale delle risorse naturali, riservando particolare attenzione:

✓ a tutelare le coste;

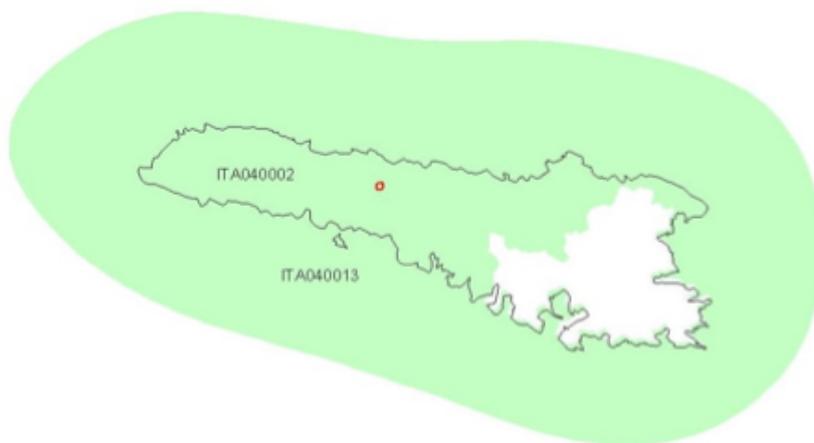
✓ ad adeguare e razionalizzare le reti di servizio per acqua e rifiuti;

✓ a garantire il presidio del territorio, prioritariamente quello montano, anche attraverso le attività agricole;

✓ alla messa a punto di azioni di prevenzione finalizzate a preservare le possibilità di sviluppo nel lungo periodo e accrescere la qualità della vita.

Le linee di intervento definite nella programmazione e pianificazione regionali mirano ad eliminare le condizioni di emergenza e di rischio attraverso la predisposizione di sistemi di conoscenza e di monitoraggio, in modo da raggiungere un'adeguata base informativa sullo stato dell'ambiente; ciò realizza il binomio risorsa naturale da tutelare e proteggere e risorsa naturale da sviluppare e gestire con economicità ed efficienza, anche attraverso l'individuazione degli ambiti prioritari in cui concentrare le azioni di intervento sulla base dell'efficacia dell'impatto sia per lo sviluppo produttivo sia per la qualità della vita che per la qualità ambientale. La Rete Ecologica Siciliana (RES) costituisce, in tal senso, un'infrastruttura territoriale di grande importanza al fine di dare un forte impulso allo sviluppo locale integrato e sostenibile, capace di divenire un riferimento territoriale,

così come sono le città e i sistemi locali, e il luogo di concentrazione per l'individuazione e la definizione di programmi integrati territoriali.



L'area di intervento si trova all'esterno della:

- ZPS ITA040013) denominata "Arcipelago delle Pelagie - Area Marina e Terrestre"
  - SIC ITA040002 "Isola di Lampedusa e Lampione".
- sito di ovodeposizione di Caretta caretta e stazione

L'area di che trattasi ricade all'interno della spiaggia della Guitgia caratterizzata da sabbia bianca con fondali bassi.

#### ANALISI DELLA VEGETAZIONE

La vegetazione di Lampedusa si presenta in modo abbastanza diversificato nel suo complesso, con una forte presenza di associazioni sinantropiche, in dipendenza dei rilevanti processi di antropizzazione che hanno condotto alla quasi completa distruzione delle originarie formazioni di macchia e di gariga.

L'elevato grado di antropizzazione dell'isola ha prodotto la segregazione delle persistenze e delle emergenze di carattere biotico nei distretti meno soggetti all'azione antropica, più difficilmente accessibili e meno adatti agli insediamenti ed alle pratiche agricole, come i profondi valloni della costa meridionale, le pareti verticali della falesia settentrionale e le coste alte rocciose; dove la morfologia dell'isola è meno movimentata e tormentata, forti fattori limitanti di tipo geo- pedologico e climatico influenzano comunque la copertura vegetale, soprattutto dopo i cospicui disboscamenti del secolo scorso, che non hanno dato origine ad ampie superfici di terreni fertili e profondi, ma hanno privato della protezione offerta dalla macchia originaria terreni leggeri, di debole spessore, generalmente poco fertili e facilmente erodibili.

-La Vegetazione dell'area circostante il progetto è composta da macchia mediterranea e mosaici di gariga le formazioni vegetazionali prevalenti nella zona limitrofa sono: Cistus, Rosmarinus, Lentiscus etc., di particolare interesse è la presenza anche sull'arenile di stazioni di Pancratium Linosae .

#### ANALISI DELLA FAUNA

Per la sua posizione geografica Lampedusa riveste un ruolo di notevole importanza per l'avifauna migratrice trovandosi lungo la direzione delle rotte migratorie di numerosissime specie di uccelli che attraversano il Canale di Sicilia durante le migrazioni primaverili e autunnali. Molte specie vi sostano talvolta anche per diversi giorni alla ricerca di cibo e riposo in attesa di riprendere il viaggio.

Elenco delle specie osservate durante i periodi migratori nelle isole di Lampedusa e Linosa.

#### ODICIPEDIFORMES

##### PODICIPEDIDAE

Svasso maggiore (Podiceps cristatus), Svasso cornuto (Podiceps auritus), Svasso piccolo (Podiceps nigricollis)

PELECANIFORMES

SULIDAE

Sula ( Sula bassana )

PHALACROCORACIDAE

Cormorano (Phalacrocorax carbo)

PELECANIDAE

Pellicano (Pelecanus onocrotalus)

CICONIIFORMES

ARDEIDAE

Tarabusino (Ixobrychus minutus) , Nitticora (Nycticorax nycticorax), Sgarza ciuffetto (Ardeola ralloides), Garzetta (Egretta garzetta), Airone cenerino (Ardea cinerea), Airone rosso (Ardea purpurea)

CICONIIDAE Cicogna bianca (Ciconia ciconia)

THRESKIORNITHIDAE Spatola (Platalea leucorodia), Mignattaio (Plegadis falcinellus)

PHOENICOPTERIFORMES

PHOENICOPTERIDAE Fenicottero (Phoenicopterus ruber)

ANSERIFORMES ANATIDAE Cigno reale (Cygnus olor), Oca granaiola (Anser fabalis), Oca selvatica (Anser anser) Volpoca (Tadorna tadorna), Germano reale (Anas platyrhynchos), Codone (Anas acuta), Marzaiola (Anas querquedula)

FALCONIFORMES

FALCONIDAE

Grillaio (Falco naumanni), Gheppio (Falco tinnunculus), Falco cuculo (Falco vespertinus), Lodolaio (Falco subbuteo)

GALLIFORMES

PHASIANIDAE

Quaglia (Coturnix coturnix)

GRUIFORMES

RALLIDAE

Re di quaglie (Crex crex), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Folaga (Fulica atra) GRUIDAE  
Gru (Grus grus)

CHARADRIIFORMES

RECURVIROSTRIDAE

Cavaliere d'Italia (Himantopus himantopus), Avocetta (Recurvirostra avocetta) BURHINIDAE  
Occhione (Burhinus oedicephalus)

GLAREOLIDAE Pernice di mare (Glareola pratincola) CHARADRIIDAE Corriere piccolo (Charadrius dubius), Corriere grosso (Charadrius hiaticula), Fratino (Charadrius alexandrinus), Piviere dorato (Pluvialis apricaria), Pivieressa (Pluvialis squatarola), Pavoncella (Vanellus vanellus)

SCOLOPACIDAE

Piovanello tridattilo (Calidris alba), Gamberchio (Calidris minuta), Gamberchio nano (Calidris temminckii), Piovanello (Calidris ferruginea), Combattente (Philomachus pugnax), Beccaccino (Gallinago gallinago), Beccaccia (Scolopax rusticola), Pittima reale (Limosa limosa), Pettegola (Tringa totanus), Pantana (Tringa nebularia), Piro piro culbianco (Tringa ochropus), Piro piro boschereccio (Tringa glareola), Piro piro piccolo (Actitis hypoleucos), Voltapietre (Arenaria interpres)

STERCORARIIDAE

Labbo (Stercorarius parasiticus)

LARIDAE

Gabbiano corallino (Larus melanocephalus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Gabbiano roseo (Larus genei), Gabbiano corso (Larus audouinii) Zafferano (Larus fuscus), Sterna maggiore (Sterna caspia), Beccapesci (Sterna sandvicensis), Mignattino alibianche (Chlidonias leucopterus)

COLUMBIFORMES

COLUMBIDAE

Colombaccio (Columba palumbus), Tortora (Streptopelia turtur), Tortora delle palme (Streptopelia senegalensis), Tortora dal collare orientale (Streptopelia decaocto)

CUCULIFORMES

CUCULIDAE

Cuculo (*Cuculus canorus*) STRIGIFORMES TITONIDAE Barbagianni (*Tyto alba*) STRIGIDAE  
Assiolo (*Otus scops*), Civetta (*Athene noctua*), Gufo di palude (*Asio flammeus*)  
CAPRIMULGIFORMES  
CAPRIMULGIDAE  
Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*)  
APODIFORMES  
APODIDAE Rondone (*Apus apus*), Rondone pallido (*Apus pallidus*), Rondone maggiore (*Apus melba*)  
CORACIIFORMES  
ALCEDINIDAE  
Martin pescatore (*Alcedo atthis*)  
MEROPIIDAE  
Gruccione (*Merops apiaster*)  
CORACIIDAE Ghiandaia marina (*Coracias garrulus*)  
UPUPIDAE Upupa (*Upupa epops*) PICIFORMES PICIDAE Torcicollo (*Jynx torquilla*)  
PASSERIFORMES  
ALAUDIDAE  
Calandra (*Melanocorypha calandra*), Calandrella (*Calandrella brachydactyla*) Tottavilla (*Lullula arborea*), Allodola (*Alauda arvensis*)  
HIRUNDINIDAE  
Topino (*Riparia riparia*), Rondine (*Hirundo rustica*), Rondine rossiccia (*Hirundo daurica*), Balestruccio (*Delichon urbica*)  
MOTACILLIDAE  
Calandro (*Anthus campestris*), Prispolone (*Anthus trivialis*), Pispola (*Anthus pratensis*), Pispola golarossa (*Anthus cervinus*), Cutrettola (*Motacilla flava*), Ballerina gialla (*Motacilla cinerea*), Ballerina bianca (*Motacilla alba*)  
TROGLODYTIDAE  
Scricciolo (*Troglodytes troglodytes*) PRUNELLIDAE Passera scopaiola (*Prunella modularis*)  
TURDIDAE  
Usignolo d'Africa (*Cercotrycas galactotes*), Pettiroso (*Erithacus rubecula*), Usignolo (*Luscinia megarhynchos*), Codirosso spazzacamino (*Phoenicurus ochruros*), Codirosso (*Phoenicurus phoenicurus*), Stiaccino (*Saxicola rubetra*), Saltimpalo (*Saxicola torquata*), Culbianco isabellino (*Oenanthe isabellina*), Culbianco (*Oenanthe oenanthe*), Monachella (*Oenanthe hispanica*), Monachella del deserto (*Oenanthe deserti*), Codirossone (*Monticola saxatilis*), Passero solitario (*Monticola solitarius*), Merlo dal collare (*Turdus torquatus*), Merlo (*Turdus merula*), Cesena (*Turdus pilaris*), Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), Tordo sassello (*Turdus iliacus*), Tordela (*Turdus viscivorus*)  
SILVIDAE  
Forapaglie (*Acrocephalus schoenobaenus*), Cannaiola (*Acrocephalus scirpaceus*), Cannareccione (*Acrocephalus arundinaceus*), Canapino maggiore (*Hippolais icterina*), Magnanina sarda (*Sylvia sarda*), Magnanina (*Sylvia undata*), Sterpazzola di Sardegna (*Sylvia conspicillata*), Sterpazzolina (*Sylvia cantillans*), Occhiocotto (*Sylvia melanocephala*), Sterpazzola nana (*Sylvia nana*), Bigiarella (*Sylvia curruca*), Sterpazzola (*Sylvia communis*), Beccafico (*Sylvia borin*), Capinera (*Sylvia atricapilla*), Luì bianco (*Phylloscopus bonelli*), Luì verde (*Phylloscopus sibilatrix*), Luì piccolo (*Phylloscopus collybita*), Luì grosso (*Phylloscopus trochilus*), Fiorrancino (*Regulus ignicapillus*)  
MUSCICAPIDAE  
Pigliamosche (*Muscicapa striata*), Pigliamosche pettirosso (*Ficedula parva*), Balia caucasica (*Ficedula hypoleuca*)  
ORIOLOIDAE  
Rigogolo (*Oriolus oriolus*) LANIIDAE Averla piccola (*Lanius collurio*), Averla cenerina (*Lanius minor*), Averla capirossa (*Lanius senator*) STURNIDAE Storno (*Sturnus vulgaris*)  
PASSERIDAE  
Passera sarda (*Passer hispaniolensis*), Passera mattugia (*Passer montanus*)  
FRINGILLIDAE  
Fringuello (*Fringilla coelebs*), Verzellino (*Serinus serinus*), Verdone (*Carduelis chloris*), Cardellino (*Carduelis carduelis*), Lucherino (*Carduelis spinus*), Fanello (*Carduelis cannabina*), Trombettiere

(*Bucanetes githagineus*), Frosone (*Coccyzus coccyzus*)

EMBERIZIDAE

Ortolano (*Emberiza hortulana*), Strillozzo (*Miliaria calandra*)

Pertanto emerge che gli unici impatti potenziali riguardano l'avifauna.

le specie nidificanti sono sotto riportate:

**Elenco delle specie nidificanti:**

Berta Maggiore ( <i>Calonectris diomedea</i> )	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Berta minore ( <i>Puffinus yelkouan</i> )	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Marangone dal ciuffo ( <i>Phalacrocorax aristotelis</i> )	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Gheppio ( <i>Falco tinnunculus</i> )	
Falco della regina ( <i>Falco eleonorae</i> )	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Falco pellegrino ( <i>Falco peregrinus</i> )	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Barbagianni ( <i>Tyto alba</i> )	
Gabbiano reale mediterraneo ( <i>Larus cachinnans</i> )	
Colombo selvatico ( <i>Columba livia</i> )	
Rondone ( <i>Apus</i> )	
Calandrella ( <i>Calandrella brachydactyla</i> )	-indicata all. 1 della direttiva ucelli 409/79-
Tortora ( <i>Streptopelia senegalensis</i> )	
Occhiocotto ( <i>Sylvia melanocephala</i> )	
Averla capirossa ( <i>Lanius Senatur</i> )	
Verdone ( <i>Carduelis Chloris</i> )	
Verzellino ( <i>Serinus</i> )	
Passero solitario ( <i>Monticola solitarius</i> )	
Passero ( <i>Passer hispaniolensis</i> )	
Cardellino ( <i>Carduelis carduelis</i> )	
Fanello ( <i>Carduelis cannabina</i> )	
Uccello delle tempeste ( <i>Hydrobates pelagicus m.</i> )	-indicata all. 1 direttiva ucelli 409/79-
Beccamoschino iberico ( <i>Cisticola Juncidis cisticola</i> )	
Sterpazzola Sarda ( <i>Sylvia conspicillata</i> )	

La fauna tipica dell'area è rappresentata , da conigli selvatici, ratto, topolino, pipistrello, tra i rettili il colubro lacertino la lucertola striata il gecko verrucoso, come di già indicato la spiaggia della Guitgia è zona di ovodeposizione della tartaruga Caretta Caretta.

**VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI SUSCETTIBILI DI INCIDENZA SIGNIFICATIVA**

L'intervento in progetto prevede la collocazione stagionale di sedie, lettini e sdraie in C.da Guitgia nel comune di Lampedusa, catastalmente ubicata al foglio di mappa 17, part. 949 (porzione)

L'area qui richiesta è dislocata sull'arenile della spiaggia della Guitgia, ha una estensione di mq 320,00 e la forma assimilabile ad un rettangolo di ml 8,00 per ml 40,00, la stessa è facilmente raggiungibile dall'adiacente Via Lido Azzurro, e verrà utilizzata per la posa di sedie, lettini, sdraie e ombrelloni senza alcuna modifica dei luoghi, infatti lettini, tavoli e sdraie verranno poggiati sulla sabbia, mentre gli ombrelloni saranno ancorati tramite basi di adeguato peso semplicemente poggiati sull'arenile. E prevista la realizzazione di un piccolo gazebo precario di ml 3,0 x 3,0 per totali mq 9 del tipo leggero con tubi in alluminio e telo in pvc , per gli animali di affezione, pertanto avremo una superficie scoperta di mq 311,0 mq e una superficie coperta da gazebo di mq 9,0.

Grazie alla possibilità di usufruire dell'area in concessione, la struttura ricettiva denominata "Hotel Giglio" potrà dare un ulteriore servizio sia ai suoi clienti che a tutti gli avventori, ciò garantirà anche una corretta fruizione dei luoghi.

L'attività non prevede:

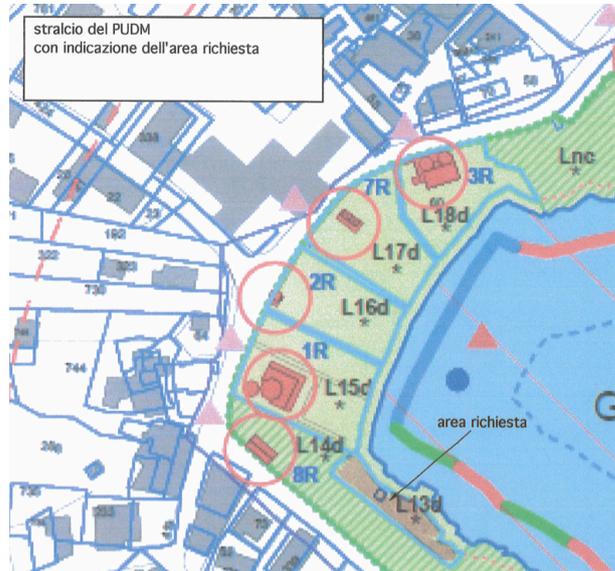
-Nessun inquinamento acustico stante che come di già dichiarato la collocazione degli ombrelloni, , sedie sdraio e tavolini sarà effettuato esclusivamente a mano ;

- Nessuna emissioni di agenti inquinanti stante che i materiali impiegati per la realizzazione delle attrezzature (ombrelloni, sdraie , sedie e tavoli) non presentano alcune emissioni di agenti inquinanti ;

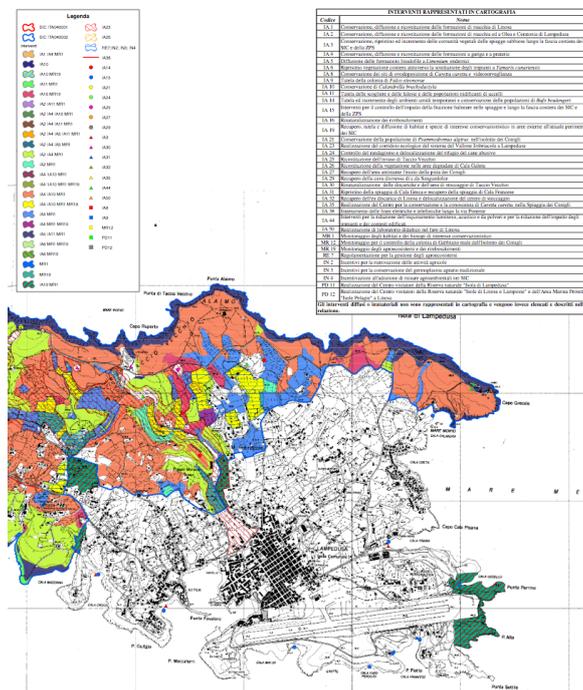
-Non si prevede l'uso di macchine per il trasporto del materiale sull'arenile che verrà effettuato a

mano;

- La semplice posa degli stessi come facilmente intuibile non prevede la creazione di polvere;
- Nessuna interferenze diretta con la battigia stante che l'area in concessione prevede una fascia di rispetto di ml 5 dalla stessa;
- Inoltre l'area interessata non rientra tra quelle di nidificazione di uccelli, mammiferi o rettili, e non costituisce zona di rifugio stante la povertà di vegetazione, l'area non è biotopo né per le specie stanziali né per quelle migratorie, e non appare possibile la presenza di tane di conigli.
- non appare in contrasto con il PUDM redatto del Comune di Lampedusa e Linosa, infatti dall'osservazione della scheda PUDM lotto L16d, si può evincere la compatibilità dell'intervento col predetto piano



-Non appare in contrasto rispetto all'eventuale attuazione degli interventi gestionali IA 3 e IA 15 del Piano di Gestione Isole Pelagie, D.D.G. – D.R.A. 861/2010 e D.M. 21/12/2015, stante anche la durata dell'attività prevista di soli 61 giorni ed il tipo di intervento previsto appaiono compatibili con le previsioni di piano.



Si precisa inoltre come attualmente vi sono varie attività operanti nell'area della Guitgia, e che le stesse non sono in contrasto con l'attività che la ditta intende svolgere, stante che, la presenza di bagnanti all'interno della spiaggia della Guitgia non dipende assolutamente dalla prestazione di servizi più o meno estesi, ma esclusivamente dalla presenza più o meno elevata di turisti sull'isola e precisamente di famiglie con bambini piccoli per i quali l'arenile della spiaggia della Guitgia rappresenta occasione di gioco irrinunciabile per i loro figli mentre i fondali bassi rappresentano fonte di tranquillità in termini di sicurezza per i genitori.

#### MISURE DI MITIGAZIONE

Considerato che l'attività proposta e quella della semplice posa di ombrelloni sedie e sdraie, che comunque stagionalmente vengono collocati sull'arenile della Guitgia dai bagnanti e che questo accadrebbe anche nel caso in cui la presente richiesta non dovesse essere accettata, stante che nessuna normativa al momento regola la presenza all'interno dell'arenile dei bagnanti, si ritiene di potere affermare che non siano necessarie forme di mitigazione, dell'intervento proposto.

**Relativamente alla possibile che si verifichino durante il periodo richiesto fenomeni di deposizione di uova da parte della tartaruga Caretta Caretta, considerato che di norma la stessa avviene di notte la ditta si impegna ad ispezionare ogni mattina alle ore 7:00, l'area di che trattasi e nel caso di rinvenimento di tracce sulla sabbia del passaggio della tartaruga, a segnalare tempestivamente agli organi di competenza tale circostanza per la programmazione delle modalità di gestione.**

**L'area richiesta in concessione ad oggi non presenta alcun segno di *Pancratium Linosae* come si evince dalla documentazione fotografica allegata, nel caso in cui si dovesse rilevarne la presenza l'area verrà prontamente recintata e la sua presenza tempestivamente segnalata agli organi competenti per la programmazione delle modalità di gestione.**

#### CONCLUSIONI

Le superiori considerazioni portano a ritenere che l'attività di posa di ombrelloni, sedie, tavoli, lettini e sdraie non siano tali da indurre interferenze con gli habitat presenti o potenziali impatti in termini floro-faunistici.

**Dallo studio effettuato risulta che le previsioni progettuali sono compatibili con le ragioni di tutela degli habitat esistenti.** Dalle analisi e dalle valutazioni svolte nello Studio d'Incidenza Ambientale emerge che la realizzazione dell'opera in progetto e la sua utilizzazione non originano, complessivamente, incidenze significative a carico delle principali componenti biotiche ed abiotiche del sito;

in ogni caso si tratta di un'incidenza reversibile .

Pertanto si può affermare che **Il progetto oggetto del presente studio, è ecocompatibile con la struttura, le funzioni e gli obiettivi di conservazione.**

Il Progettista  
Arch. Giuseppe Curto



STUDIO VIA ATENEA N. 28 AGRIGENTO tel. 3397406037

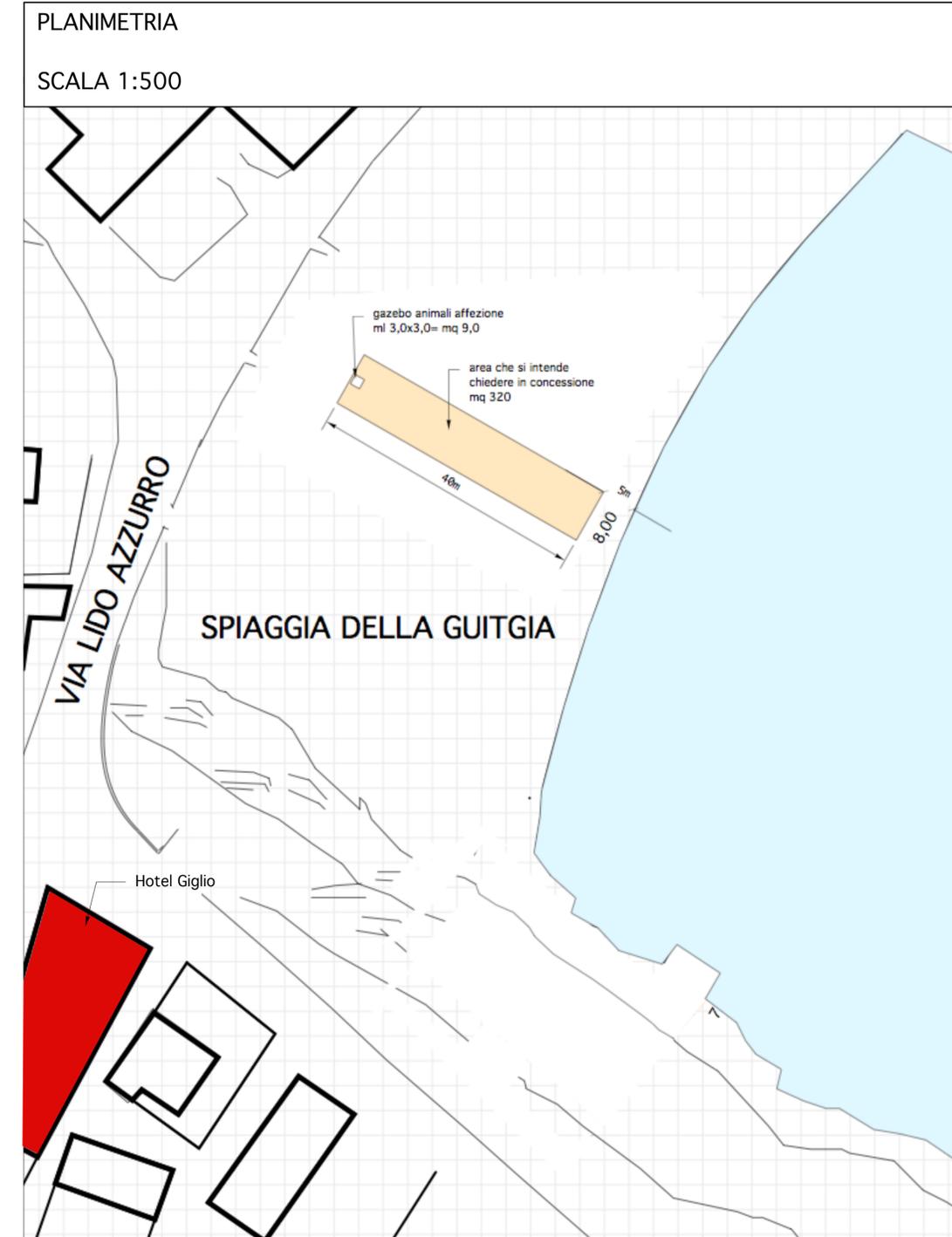
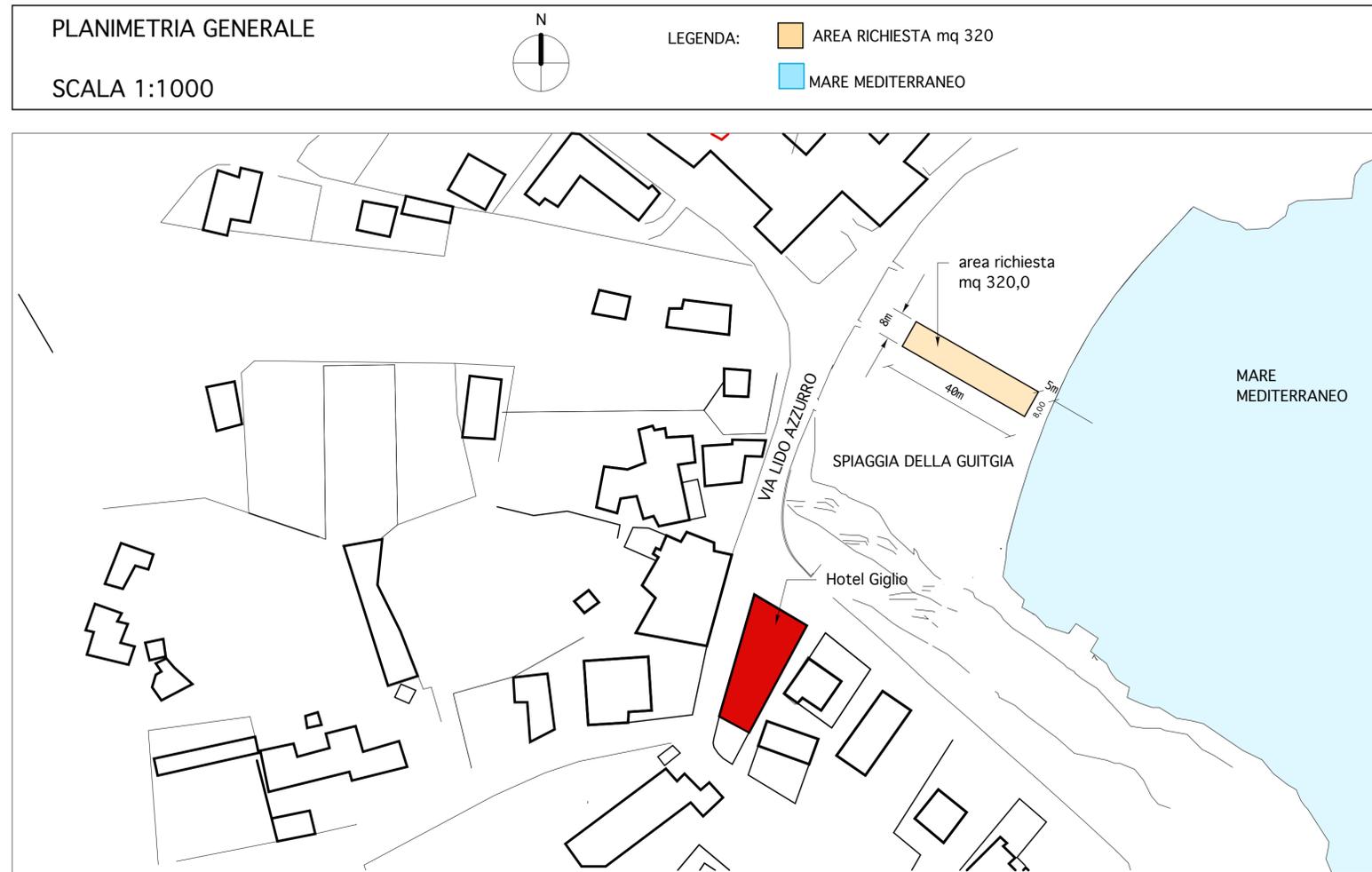
**COMUNE DI LAMPEDUSA**

**PROGETTO :**  
 richiesta concessione demaniale marittima di durata breve in zona Guitgia di Lampedusa, catastalmente ubicata al foglio di mappa n. 17 part. 949 ( porzione) per la collocazione di sedie, lettini, sdraie.  
 Ditta Hotel Giglio, Via Lido Azzurro, 9, Lampedusa

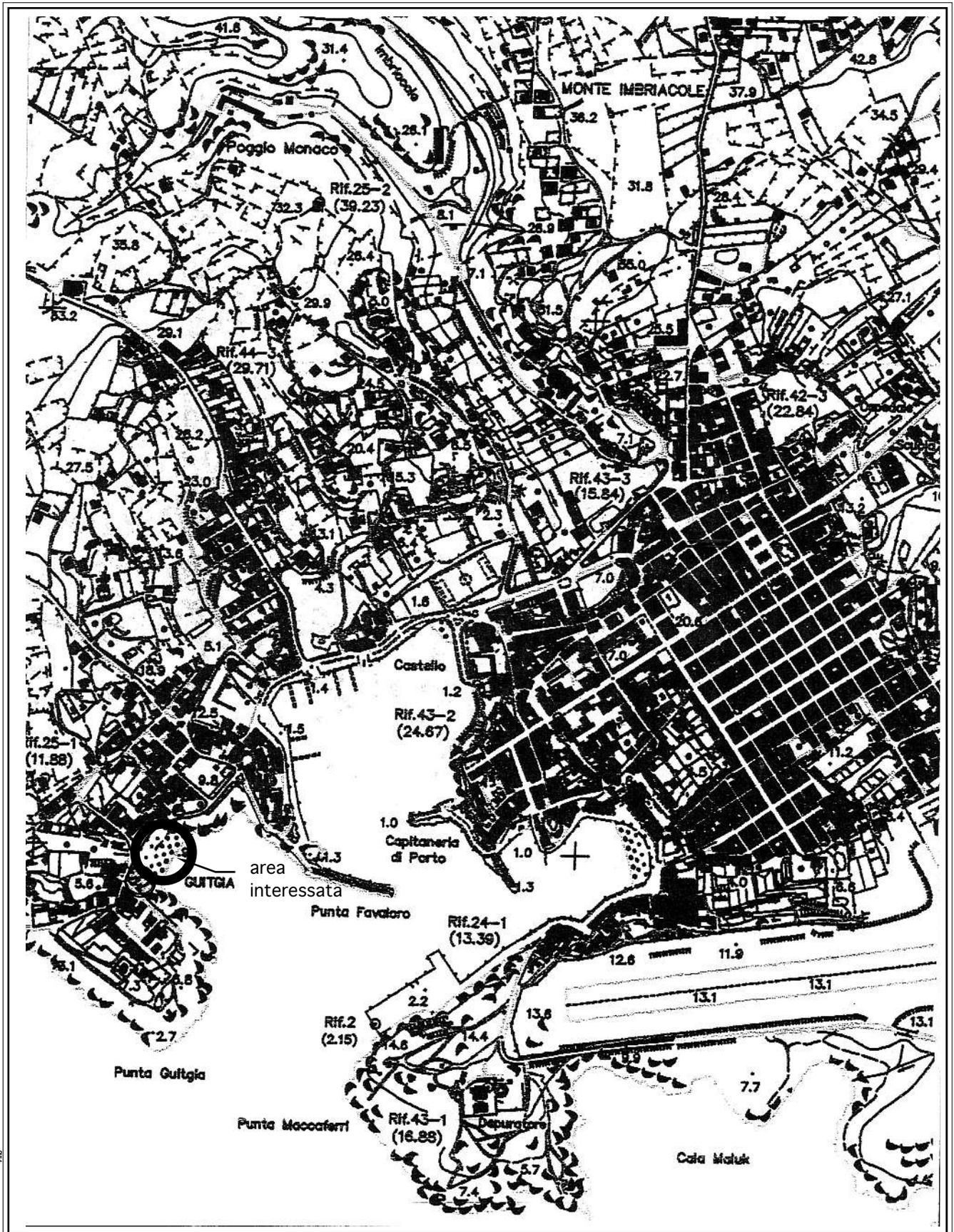
**Allegati :**  
 Planimetria generale scala 1:1000 e scala 1:500, con allegata cartografia;

**DITTA:** "Hotel Giglio di Del Volgo Caterina & C. s.a.s.;

Agrigento li Il Progettista  
( ARCH. GIUSEPPE CURTO )

Stralcio aerofotogrammetrico con individuazione della zona;  
scala 1:10.000

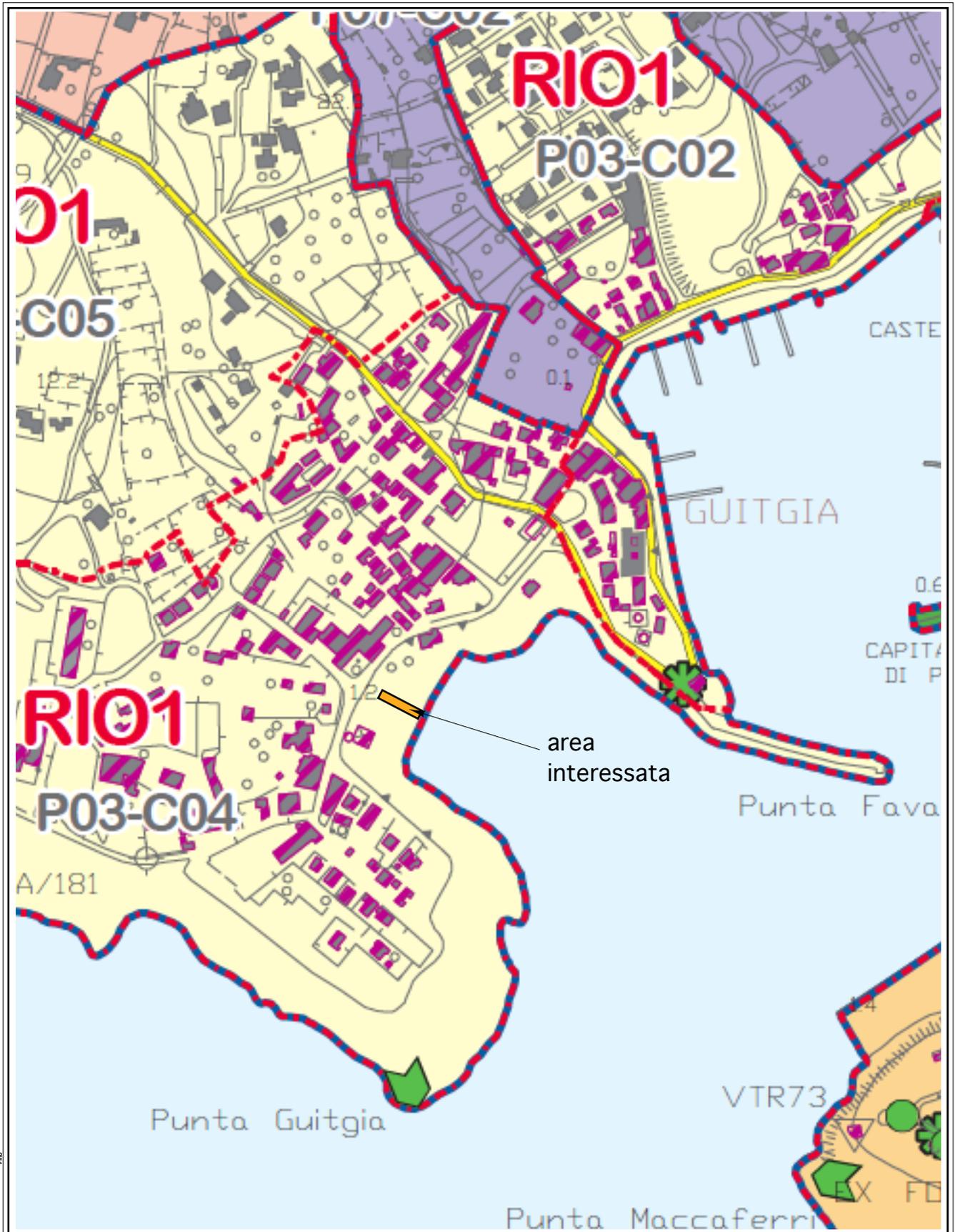


Stralcio aerofotogrammetrico con individuazione della zona;  
scala 1:2.000





Stralcio del piano paesaggistico "tavola dei regimi normativi" con individuazione della zona;  
*Contesto paesaggistico P03-C04, regime RIO1*



1



**Foto n. 1**

Vista da sud verso nord;  
;

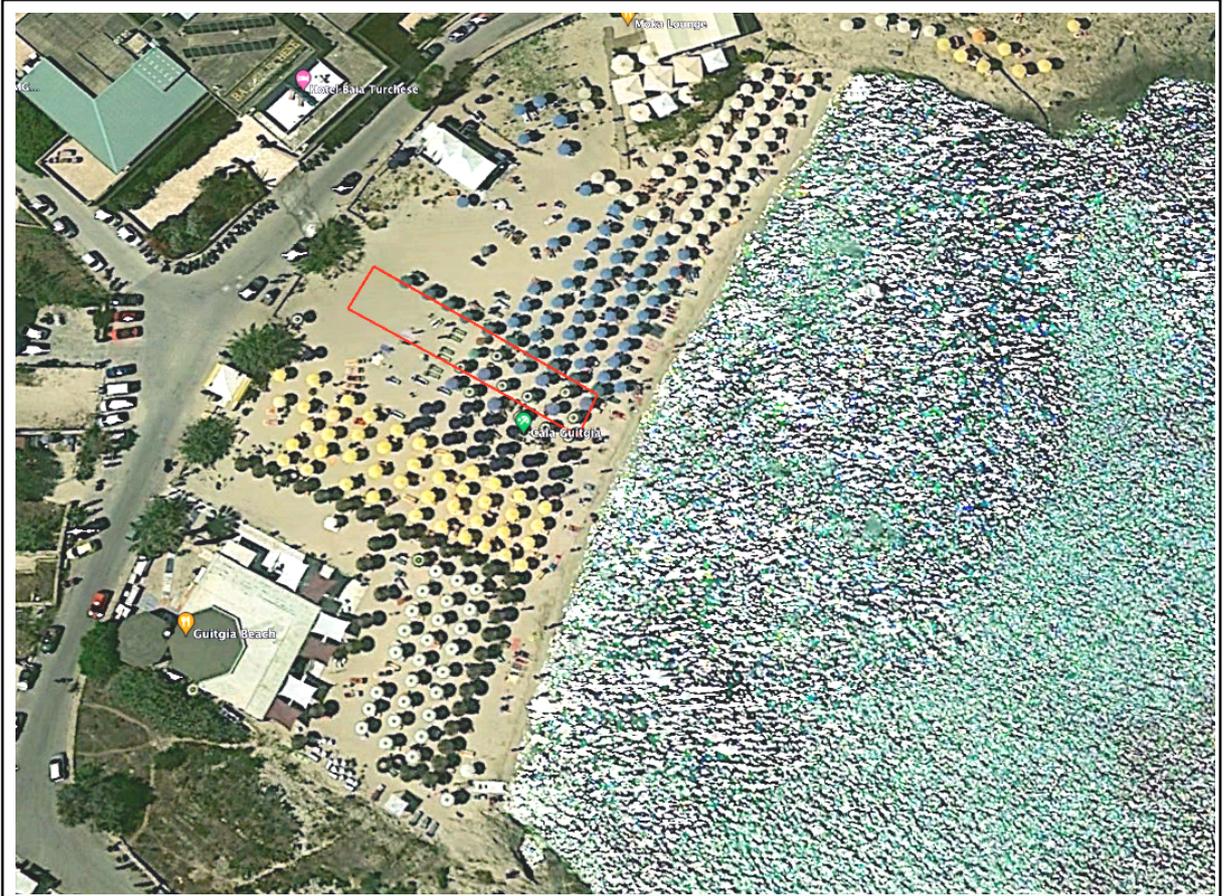
**Foto n. 2**

Vista da nord verso sud;

2



3



### Foto n. 3

vista panoramica con individuata in rosso l'area interessata;